

## **RICHIESTA uscita autonoma alunna/o minore**

**a.s. 2021 / 2022**

I sottoscritti

(madre) \_\_\_\_\_ nata il \_\_\_\_\_ domiciliata in \_\_\_\_\_

(padre) \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ domiciliato in \_\_\_\_\_

(tutore) \_\_\_\_\_ nata/o il \_\_\_\_\_ domiciliata/o in \_\_\_\_\_

esercenti la potestà genitoriale  
sull'alunna/o (figlia/figlio)

Cognome Nome

iscritta/o alla classe \_\_\_\_\_ **anno scolastico 2021 / 2022** presso la scuola

primaria Don Bosco

primaria A. Langer

secondaria Ada Negri

ai sensi dell'art. 19bis, commi 1 e 2 della Legge 172/2017

- avendo preso in considerazione l'età della propria figlia/del proprio figlio e considerando la stessa congrua a un rientro autonomo da casa a scuola;
- valutato il grado di autonomia raggiunto dalla propria figlia/dal proprio figlio, tale da giustificare un rientro a casa non accompagnato;
- valutato lo specifico contesto del percorso scuola-casa, sufficientemente sicuro, privo di percorsi o attraversamenti particolarmente rischiosi;
- al fine di promuovere il processo di auto responsabilizzazione del minore

### **AUTORIZZANO per l'anno scolastico 2021 / 2022**

l'istituzione scolastica a consentire l'uscita autonoma al termine delle lezioni dai locali della scuola, consapevoli che al di fuori dell'orario didattico la vigilanza ricade interamente sulla famiglia ed esonerando il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

La sottoscritta e il sottoscritto dichiarano che:

- la propria figlia/il proprio figlio è dotata/o dell'adeguata maturità psicofisica per un rientro autonomo a casa in sicurezza;
- il minore conosce e ha già percorso autonomamente e senza accompagnatori il tragitto scuola-casa, anche usufruendo di eventuali mezzi di trasporto.

La sottoscritta e il sottoscritto si impegnano a:

- dare chiare istruzioni affinché la figlia/il figlio rientri direttamente al proprio domicilio, senza divagazioni;
- informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza vengano a modificarsi.

La sottoscritta e il sottoscritto, consapevoli delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta dell'uscita in autonomia in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli articoli 316, 337 ter e 337 quater del Codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Firma di chi esercita la potestà genitoriale

<b>Data</b>	<b>Firma della madre</b>	<b>Firma del padre</b>	<b>Firma del tutore</b>

Testo del Decreto Legge 148/2017, art. 19 bis Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici

*"I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro auto responsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.*

*2. L'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico, rilasciata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dai tutori e dai soggetti affidatari dei minori di 14 anni agli enti locali gestori del servizio, esonera dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche".*

**Informazioni sul trattamento dei dati personali particolari delle alunne e degli alunni, fornite ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003**

**Finalità del trattamento**

I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dalla/dal Dirigente scolastica/o, anche in forma elettronica, in relazione alle finalità istituzionali relative all'istruzione e alla formazione degli alunni e alle procedure amministrative ad esse strumentali, così come definite dalla normativa vigente.

**Titolare del trattamento dei dati personali**

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istituto comprensivo Bolzano II – Don Bosco, con sede legale a Bolzano – Viale Druso 289/F, tel. 0471-916407, e-mail [ic.bolzano2@scuola.alto-adige.it](mailto:ic.bolzano2@scuola.alto-adige.it), PEC [IC.Bolzano2@pec.prov.bz.it](mailto:IC.Bolzano2@pec.prov.bz.it).

**Responsabile della protezione dei dati (RPD)**

Responsabile della protezione dei dati è Reggiani consulting s.r.l., Via Pacinotti-Str. 13, 39100 Bolzano, nella persona del dott. Pastore Stefano - Tel. 0471920141, e-mail: [stefano.pastore@reggianiconsulting.it](mailto:stefano.pastore@reggianiconsulting.it), - pec [DPO@PEC.BRENNERCOM.NET](mailto:DPO@PEC.BRENNERCOM.NET).

**Preposta al trattamento dei dati**

Preposta al trattamento dei dati è la Dirigente scolastica *pro tempore* Chiara Nocentini.

**Autorizzati al trattamento**

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente dal personale della scuola appositamente autorizzato, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e nel rispetto del principio di indispensabilità dei trattamenti.

**Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati personali non saranno in alcun modo diffusi o comunicati a soggetti terzi non autorizzati.

**Processi decisionali automatizzati**

I dati non sono sottoposti a trattamenti automatizzati.

**Durata del trattamento**

I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia.

**Diritti dell'interessato**

L'interessato può rivolgersi al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati sopra indicati, senza particolari formalità, per far valere i diritti previsti dal Regolamento Europeo 2016/679 in capo all'interessato. In base alla normativa vigente l'interessato ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge può opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento.

**Rimedi ulteriori**

In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.